



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PEDONI COME BERSAGLI SULLE STRADE TORINESI"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 5
NOVEMBRE 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il 16 gennaio 2012 il Consiglio Comunale, approvando la mozione n. 1/2012 (mecc. 2011-05578/002) presentata dai sottoscritti, indicava all'Amministrazione di censire gli attraversamenti pedonali non semaforizzati posti su viali di grande scorrimento, considerandoli pericolosi, e di valutare le opzioni migliori per metterli in sicurezza;
- a seguito di tale mozione diversi attraversamenti sono stati messi in sicurezza tramite semafori o altri dispositivi oppure sono stati eliminati perché inutili, ma ne esistono ancora molti per cui ciò non è avvenuto;
- nel corso della consiliatura numerose sono state le segnalazioni informali e formali rispetto all'insicurezza di specifici attraversamenti pedonali non semaforizzati;
- i dati degli ultimi anni dimostrano un aumento dei pedoni vittime di incidente, con 551 feriti nel 2012, 588 nel 2013, 647 nel 2014 e cifre analoghe nella prima parte di quest'anno, con undici vittime in dieci mesi;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quanti siano gli attraversamenti pedonali non semaforizzati tuttora presenti a Torino sugli assi di scorrimento e sui viali a due o più corsie;
- 2) quanti di questi siano considerati pericolosi e richiedano secondo l'Amministrazione un intervento di messa in sicurezza, e quale sia la stima della spesa necessaria;
- 3) quale sia il piano dell'Amministrazione per reperire le risorse necessarie e in quali tempi essa pensi di realizzare tale messa in sicurezza;
- 4) quante siano nel corso del 2015 le sanzioni comminate dalla Polizia Municipale per il mancato rispetto della precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali non semaforizzati;

- 5) se la Polizia Municipale svolga specifici servizi di sorveglianza e sanzionamento della mancata precedenza sugli attraversamenti pedonali e con che frequenza e modalità, o comunque se l'Amministrazione non ritenga opportuno chiedere alla Polizia Municipale un impegno specifico in tal senso e in quali termini.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino